



Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione

***** Dati Istituto Scolastico *****

- Denominazione: I.C. A. PACINOTTI - PONTEDERA
- Codice Meccanografico: PIIC82000R
- Indirizzo: via Dante, 42
- CAP: 56025)
- Provincia: Pisa
- Regione: Toscana
- Email: PIIC82000R@istruzione.it
- Telefono: 058753871

***** Dati Bancari *****

- Codice Tesoreria: 316
- Conto Tesoreria: 314913



Responsabile del progetto

1. Nome

Lucia

2. Cognome

Mannucci

3. Telefono

058753871

4. Email

luciamannucci@gmail.com

5. Ruolo

Prima collaboratrice della Dirigente Scolastica

6. Indirizzo PEC

piic82000r@pec.istruzione.it

Anagrafica progetto

1. Titolo progetto

OGGI LE COMICHE

2. Denominazione della Scuola attuatrice del progetto



Istituto Comprensivo "A.Pacinotti"

3. Codice Meccanografico della Scuola attuatrice del progetto

piic82000r

4. Codice fiscale della Scuola attuatrice del progetto

81001970508

5. Comune della Scuola attuatrice del progetto

Pontedera

6. Regione della Scuola attuatrice del progetto

Toscana

7. Protocollo

5421

8. Data Protocollo

2022-05-13

9. La Scuola proponente è singola o è capofila di una rete di partner?

singolo

10. Codice meccanografico delle scuole beneficiarie

piic82000r

Scheda progetto

1. La Scuola proponente a quale azione si candida?

CinemaScuola LAB - Infanzia e Primaria



2. Abstract del progetto (max. 500 caratteri)

Il progetto vuole avvicinare gli alunni al mondo del cinema, stimolandoli a divenire fruitori consapevoli rispetto alle immagini e protagonisti al contempo del processo creativo cinematografico. Grazie alle competenze che acquisiranno, cureranno la realizzazione di cortometraggi comici, come prodotto finale. L'uso di linguaggi non convenzionali, come quelli utilizzati nelle comiche, assieme alla forte connotazione laboratoriale del percorso, potranno favorire processi di interazione positiva.

3. Descrizione del progetto (max. 3000 caratteri)

Il percorso si propone di accostare gli alunni al mondo del cinema, inteso non solo come svago ma anche come strumento di comunicazione e occasione di crescita, acquisizione di competenze visive e di life skills. Si pone inoltre l'obiettivo di stimolare la creatività, il senso critico e la capacità di interazione degli alunni che, operando in sinergia, saranno protagonisti attivi dell'esperienza cinematografica. Infine, essendo il linguaggio audiovisivo un sistema di comunicazione complessa, del quale siamo inevitabilmente permeati, è per noi indispensabile, in ambito socio-educativo, potenziare in tal senso un processo di "alfabetizzazione", permettendo agli alunni di esplorare diverse modalità di comunicazione. Le principali fasi saranno le seguenti: a) ANDIAMO AL CINEMA: vorremmo partire dalla creazione di un immaginario "club del cinema". I ragazzi ne riceveranno la tessera e parteciperanno alla proiezione di due film in una sala cinematografica cittadina, per accostarsi in una prima fase al cinema, inteso anche come esperienza gioiosa di fruizione collettiva. b) L'ALFABETO CINEMATOGRAFICO: in una seconda fase i ragazzi riceveranno un simbolico blocco-notes che servirà loro sia per prendere appunti di teoria che per la parte creativa di produzione, della quale saranno i veri protagonisti. Verranno quindi proiettate e analizzate alcune comiche, partendo dalla visione di cortometraggi di autori quali Charlie Chaplin, Stan Laurel e Oliver Hardy, Buster Keaton. Questo perché il linguaggio della comicità risulta di immediata comprensione e vicinanza agli alunni ma insegna loro anche a sovvertire i meccanismi della realtà e ad arricchire il linguaggio verbale e soprattutto non-verbale. Le proiezioni serviranno inoltre per veicolare in maniera semplice e diretta, attraverso la visione e l'analisi di significative sequenze, i principali elementi grammaticali e sintattici del linguaggio filmico. Gli alunni, sulla base di quanto acquisito, rielaboreranno il linguaggio cinematografico appreso, attraverso l'esperienza laboratoriale. c) L'OFFICINA DEL CINEMA: coadiuvati da esperti i ragazzi potranno ideare e produrre a loro volta un loro cortometraggio comico, curandone la creazione in tutte le diverse fasi: soggetto, sceneggiatura, costumi, riprese, scenografie, musiche, post produzione e locandina del "prodotto". d) DIFFUSIONE I cortometraggi realizzati verranno proiettati presso una sala cinematografica in un momento di restituzione finale, nel quale i ragazzi si ritroveranno ad essere i protagonisti del "grande schermo".

4. Descrizione del contesto in cui si inserisce il progetto (esempio programma, progettualità, manifestazione, evento, etc.), le Istituzioni coinvolte e che contribuiscono finanziariamente alla realizzazione del progetto oppure in termini di servizi (max. 2000 caratteri)

Il progetto verrà inserito nel PTOF, si articolerà nel corso dell'anno scolastico in maniera interdisciplinare e vedrà una restituzione finale pubblica dei cortometraggi, realizzati dagli alunni di ciascuna classe coinvolta, presso il Cinema Agorà di Pontedera (circolo Arci che si occupa di cinema e di cultura cinematografica), partner del progetto. La proposta progettuale risponde



pienamente ad alcuni degli obiettivi prioritari individuati per il nostro Istituto quali: alfabetizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; potenziare le metodologie laboratoriali, sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza e convivenza civile e democratica. Inoltre l'uso del linguaggio delle immagini, di un linguaggio come quello delle comiche che favorisce l'espressione del corpo per comunicare, non può che rappresentare un'occasione di apprendimento importante per gli alunni non italofofoni o in difficoltà, considerando che nel nostro Istituto abbiamo classi di scuola primaria che arrivano al 99% di presenza di alunni stranieri. Il prodotto finale sarà condiviso a livello cittadino, in una proiezione pubblica e presentato assieme al percorso realizzato, grazie alla collaborazione con ARCI VALDERA, fortemente radicata sul territorio e inserita nella rete UCCA (Unione Circoli Cinematografici Arci). Sarà diffuso attraverso il sito e la pagina Facebook dell'Istituto, verrà creato uno spazio social, appositamente dedicato ai ragazzi, ai docenti e alle famiglie di coloro che parteciperanno al percorso, perché sia un'esperienza non solo delle singole classi ma dell'Istituto, inteso come comunità educante.

5. Ambito territoriale del progetto, tipologia e numero di Istituti Scolastici, docenti e studenti coinvolti in relazione agli obiettivi e ai risultati del progetto (max. 2000 caratteri)

L'Istituto Comprensivo "A.Pacinotti" di Pontedera è costituito da tre plessi di scuola dell'Infanzia, tre di scuola Primaria e uno di scuola secondaria a indirizzo musicale. Quattro dei sette plessi dell'Istituto sono collocati in prossimità del quartiere della stazione ferroviaria, zona caratterizzata dall'alta presenza di cittadini immigrati, pertanto nelle classi sono presenti molti alunni non italofofoni (fino al 48% sul totale in uno dei tre plessi). Il progetto andrebbe a coinvolgere 9 classi, tra quarte e quinte di scuola primaria per un totale di 200 alunni. I docenti delle classi interessate al progetto saranno tutti coinvolti nelle attività.

6. Indicare la qualità ed il valore sociale, culturale ed educativo del progetto in relazione a gli obiettivi del bando (max. 2000 caratteri)

L'Istituto Comprensivo è costituito da 3 plessi di scuola primaria, collocati prevalentemente nell'area della stazione ferroviaria, caratterizzati dall'alta presenza di alunni non italofofoni e dialunni con Bes e pone tra le priorità del proprio piano di miglioramento quelle di sviluppare le competenze chiave di cittadinanza nei due aspetti fondamentali: la convivenza civile e l'imparare ad imparare. L'utilizzo di linguaggi espressivi diversi può andare a valorizzare le capacità di ogni alunna/o, superando le eventuali barriere linguistiche e culturali, prevenendo così il fenomeno dell'insuccesso e della dispersione scolastica, per realizzare pienamente il diritto allo studio e la centralità degli alunni in un contesto sociale difficile come il nostro. Progettare un cortometraggio può assumere particolare valore socio-educativo in quanto si realizza in gruppo, tutti vengono coinvolti e sono co-responsabili della riuscita del prodotto, consentendo la partecipazione a vari livelli e richiedendo la messa in campo di differenti abilità, che spesso tendono a non emergere. La scelta delle comiche va a rappresentare un valore aggiunto in quanto utilizzando un linguaggio non verbale, favorendo modalità espressive diverse (la mimica, la pittura, il gioco, la musica...) va a facilitare la comunicazione negli alunni non italofofoni e a valorizzare la pluralità delle intelligenze. Inoltre i materiali che andremo a utilizzare per l'allestimento delle scene e per i costumi saranno tutti materiali di recupero e questo non potrà che andare a costituire un valore aggiunto.



7. Indicare gli elementi di sperimentazione del modello metodologico e del format didattico adottato ed elementi di innovazione del progetto e del processo di coinvolgimento dei partecipanti (max. 2000 caratteri)

Verrà utilizzata una metodologia didattica innovativa quale il PBL (project based learning), intesa come un apprendimento basato sui progetti. Ciascuna classe lavorerà come una vera troupe cinematografica con l'obiettivo comune della realizzazione di un prodotto finale. Questo andrà a favorire inevitabilmente un approccio interdisciplinare in grado di valorizzare le competenze e le intelligenze. La suddivisione dei compiti e dei ruoli nella fase realizzativa permetterà di valorizzare le competenze di ciascuno.

8. Descrivere la cassetta degli strumenti di cui il progetto intende dotarsi in relazione agli obiettivi del Bando ed i risultati del progetto (max. 2000 caratteri)

Verranno utilizzate piattaforme quali You tube e Rai Play per la visione dei cortometraggi comici; Per il montaggio dei video sarà utilizzato "Adobe premiere"

Caratteristiche del progetto

1. Indicare il numero dei plessi scolastici coinvolti nel progetto

3

2. Elencare i plessi scolastici coinvolti

PIEE82001V Scuola Primaria "E.De Amicis" Pontedera PIIIE820042 Scuola Primaria "Dante Alighieri" Pontedera PIIIE82002X Scuola Primaria "G. Pascoli" Pontedera

3. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole coinvolti nel progetto

20

4. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole dell'infanzia coinvolti nel progetto

0

5. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole primarie coinvolti nel progetto



20

6. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole secondarie di I grado coinvolti nel progetto

4

7. Indicare il numero complessivo dei docenti interni alle scuole secondarie di II grado coinvolti nel progetto

0

8. Indicare il numero complessivo dei studenti destinatari del progetto

190

9. Indicare il numero complessivo degli studenti che partecipano alle proiezioni

190

10. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole dell'infanzia destinatari del progetto

0

11. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole primarie destinatari del progetto

190

12. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole secondarie di I grado destinatari del progetto

0

13. Indicare il numero complessivo dei studenti di scuole secondarie di II grado destinatari del progetto

0

14. Eventuali note alle dichiarazioni relative al numero di destinatari

Si specifica che i quattro docenti indicati per la scuola secondaria sono i 4 professori di strumento musicale del nostro Istituto, che si caratterizza per essere un Istituto a indirizzo musicale. I docenti verranno coinvolti per la realizzazione delle musiche.

15. Indicare quali comuni sono coinvolti (compreso quello in cui ha sede il proponente)



Pontedera (Pisa)

16. Indicare quali regioni sono coinvolte (compresa quella in cui ha sede il proponente)

- Toscana

17. Indicare il numero di ore di didattica frontale, escluse le ore di proiezioni e di laboratorio

18

18. Indicare il numero di ore di attività laboratoriali

252

19. Indicare il numero di ore di proiezione di opere

30

20. Indicare il numero di ore dedicate ad altre attività di formazione (riprese, montaggio, partecipazione a giuria, etc.)

0

21. Eventuali note alle dichiarazioni relative alle ore di didattica, proiezioni, formazione in generale

Le ore di riprese e di montaggio risultano incluse nelle ore laboratoriali. Sono previste altre 10 h che ciascun docente coinvolto nel progetto utilizzerà per attività di approfondimento nelle classi rispetto al percorso, per la documentazione conclusiva e l'organizzazione dell'evento finale.

22. Indicare il numero di opere audiovisive che sono oggetto di educazione all'immagine

9

23. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI ANIMAZIONE che saranno oggetto di educazione all'immagine

2

24. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI CORTOMETRAGGI che saranno oggetto di educazione all'immagine

7



25. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI TRASMISSIONI TV LEGATE ALL'EDUCAZIONE che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

26. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI FICTION TV che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

27. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI FILM che saranno oggetto di educazione all'immagine

1

28. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI DOCUMENTARI che saranno oggetto di educazione all'immagine

1

29. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI VIDEOGIOCHI che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

30. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI WEB SERIES che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

31. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI VIDEOCLIP che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

32. Indicare il numero previsto nel progetto di opere audiovisive DI ALTRO che saranno oggetto di educazione all'immagine

0

33. Indicare per ogni opera: titolo;anno;regista;società di produzione.

"Il mio amico Nanuk", (2014),Brando Quirici. Casa di produzione: BQ Productions, Media Max Productions, Original Pictures, Rob Heydon Productions "Vado a scuola" (2013), Pascal Plisson, casa di ProduzioneWinds, Wild Bunch, Herodiade films con la partecipazione di OCS, Patrocinio dell'Unesco e Aide et Action; Scene tratte da: "Il grande dittatore",Charlie Chaplin (1940) Casa di



Produzione: Charlies Chaplin Films Corporation; " Luci della città",Carlie Chaplin (1931) Casa di
Produzione: Charlies Chaplin Films Corporation; "La guerra lampo dei Fratelli Marx" , Leo
McCarey (1933),Paramount Pictures Studios; "La scala musicale", James Parrott (1932),
Produttore Hal Roach; "Vita in campagna, Charley Rogers, (1934), Produttore Hal Roach;
"Falegnami", Lloyd French, (1933), Produttore Hal Roach; "La casa stregata", Buster Keaton,
(1921), Buster Keaton e Eddie Cline, Joseph M. Schenck.

34. Indicare il numero delle sale cinematografiche coinvolte nel progetto

1

35. Indicare quali sale cinematografiche coinvolge il progetto per la proiezione di opere

"Cinema Agorà" via Valtriani, 20 Pontedera

36. Quale delle seguenti attività è prevista (possibili più risposte)

- Attivita di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo
- Attivita di analisi critica del film
- Proiezione di opere audiovisive a scuola
- Proiezioni presso Cineforum in arene o sale cinematografiche
- Partecipazione a Festival o Rassegne audiovisive
- Laboratori di produzione e/o post-produzione audiovisiva
- Utilizzo di strumenti audiovisivi (film, documentari, videogame, etc) per l'insegnamento di materie scolastiche curriculari
- Laboratori di scrittura di sceneggiature e/o analisi di opere

37. Il progetto avrà come esito la produzione di uno o più audiovisivi?

si

38. I prodotti audiovisivi saranno realizzati da:

Studenti e professionisti

39. Descrizione del programma educativo e dei contenuti didattici in relazione alle ricadute socio-culturali ed effetti educativi nel mondo della scuola (max. 2000 caratteri)

Il progetto sarà strutturato in due fasi parallele ma complementari. La prima fase prevede la proiezione in una sala cinematografica di due pellicole scelte per tematiche(integrazione, accoglienza, scuola, famiglia, diritti), che accostino i ragazzi all'esperienza del cinema come occasione collettiva piacevole e li avvicinino al suo linguaggio.La seconda fase, di tipo laboratoriale aiuterà i ragazzi nella comprensione del linguaggio cinematografico, utilizzando alcune comiche classiche come riferimento dal quale partire per creare a loro volta dei cortometraggi comici, che i bambini e le bambine cureranno in tutte le fasi di realizzazione (dal soggetto, alla sceneggiatura, ai costumi, alle musiche, al montaggio e alla pubblicità). Questo potrà favorire un percorso trasversale a tutte le discipline, fornirà ai ragazzi elementi di comprensione dei



linguaggi audiovisivi dei quali la nostra società è permeata, rendendo i soggetti coinvolti dei fruitori più consapevoli; favorirà percorsi cooperativi e più inclusivi all'interno dei gruppi-classe spesso estremamente eterogenei, avvicinerà al mondo del cinema i ragazzi dando loro chiavi diverse di lettura.

40. Indicare la strategia di comunicazione, divulgazione e diffusione per promuovere l'azione e i suoi risultati e gli strumenti di comunicazione utilizzati (max. 2000 caratteri)

Verranno coinvolti e informati i docenti e i genitori delle classi interessate attraverso gli organi collegiali e tramite un costante coinvolgimento nelle diverse fasi del progetto. Il percorso verrà diffuso in ogni sua fase attraverso il sito e la pagina Facebook dell'Istituto. Verrà creato uno spazio social di comunicazione e condivisione esclusivamente dedicato a coloro che prenderanno parte al progetto per avere un'"officina di idee virtuale". Verrà creata una locandina per invitare il pubblico all'evento finale. Il prodotto finale sarà condiviso nell'ambito della rete di scuole Costellazioni per poter trasferire l'esperienza anche ad altri Istituti Comprensivi. I cortometraggi parteciperanno inoltre a dei concorsi riservati al cinema-scuola.

41. Descrivere il processo di monitoraggio dei risultati e gli strumenti che saranno utilizzati (questionari, interviste, test dell'apprendimento delle conoscenze acquisite, etc.) (max. 2000 caratteri)

La proiezione dei vari film prevede un momento di forum e di restituzione da realizzare con diverse modalità espressive rispetto all'esperienza, alle tematiche affrontate e ai linguaggi incontrati in ciascuna pellicola presentata. Al termine dell'attività, che di per sé andrà a costituire anche una sorta di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite, verrà proposto un test finale per verificare sia gli apprendimenti che il gradimento del percorso. L'evento finale sarà fruibile anche dalla pagina Facebook dell'Istituto e in un'area appositamente creata gli utenti potranno inviare suggerimenti e commenti per avere un feed-back sull'attività.

42. Riportare i brevi CV dello staff/team organizzativo, degli operatori didattici e delle figure di comprovata competenza (max. 3000 caratteri)

REFERENTE DEL PROGETTO. Lucia Mannucci si è laureata in Pedagogia al MAGISTERO di Firenze con una tesi sull'arte contemporanea e il gioco. Insegna nelle scuole primarie da molti anni. Dal 2015 è la prima collaboratrice del Dirigente Scolastico dell'Istituto; coordina progetti e gruppi di lavoro. COORDINATORE SCIENTIFICO Nicola Zappa, Diplomato in Comunicazioni Visive presso l'ITSOS di Milano, con una lunga carriera di montatore per le principali emittenti televisive milanesi. Nel 2007 inizia la sua collaborazione con Invisibile Film, vincitrice della Quinzaine di Cannes 2010 con LE QUATTRO VOLTE di Michelangelo Frammartino. Produce i documentari, CASA VERDI premiato al Torino Film Festival del 2008 e THE LAND OF JERRY CANS premiato nel 2009 al Festival dei Popoli di Firenze. MM Mafia Milano presentato al Milano Film Festival 2011, L'IMPORTANZA DI ESSERE SCOMODO: GUALTIERO JACOPETTI e BEIJING TAXI, cortometraggi, come INSULA di Eric Alexander premiato al XXII Fano Film Festival, UNA SU TRE di Claudio Bozzatello vincitore nel 2010 del Bellaria Film Festival e ORA D'ARIA di Samuele Romano per Sky Cinema. Nel 2011 unisce alla produzione audiovisiva una collaborazione con il Teatro di Lari e la compagnia Scenica Frammenti dove cura eventi e progetti. Nel 2013 cura il primo laboratorio cinematografico FAICINEMA di ARCI Valdera sulla realizzazione di un cortometraggio di finzione, Nel 2014 prosegue la collaborazione col Teatro Era



producendo il video Extrapontem che documenta l'omonimo progetto teatrale. Dal 2015 collabora con il circolo cinematografico Agorà di Pontedera entrando a far parte del consiglio direttivo. Durante l'anno scolastico 2018/19 cura il progetto Miur-Mibac per le scuole producendo quattro cortometraggi con gli studenti del Liceo Montale di Pontedera. Nel 2020/21 è impegnato nel progetto "Siae per chi crea" con la scuola primaria di Lorenzana (PI) e nel progetto CinemascuolaLab col Liceo Montale di Pontedera per la produzione del documentario TU ROBOT. OPERATRICE DIDATTICA: Marlaena Logozzo. Ha una formazione artistica: dall'Istituto d'Arte (Pisa) all'ISIA (Istituto superiore industrie artistiche, Progettazione Grafica, Urbino) che integra con corsi inerenti come "Il bambino ed il gioco rubato" (l'atelier creativo secondo Arno Stern). Tiene laboratori di arte e creatività (creta, riciclo, infiorata, pittura). Nel 2020/21 porta a termine il progetto "SIAE per chi crea" presso la scuola primaria di Lorenzana (PI).

43. Indicare eventuali collaborazioni e il coinvolgimento di enti pubblici e privati, istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale, con particolare riferimento ai centri di competenza (quali Università, Istituti di Ricerca, Centri di Ricerca), Cineteche pubbliche e private ed Operatori del settore audiovisivo indipendenti; costituzione di reti locali o interregionali (max. 3000 caratteri)

Il progetto vede la collaborazione di ARCI VALDERA con il Circolo Cinematografico "Agorà". Il Circolo, fondato nel 1980, ha sede nella sala "A. Carpi" in via Valtriani a Pontedera e promuove attività di cineforum, di cinema d'essai, di laboratori cinematografici. Grazie ad ARCI VALDERA che attraverso i suoi circoli è profondamente radicata nel territorio, il progetto potrà partecipare successivamente a Festival e rassegne, in particolare attraverso la rete UCCA (Unione Circoli Cinematografici ARCI).

44. Il progetto quali delle seguenti tematiche tratta?

- Inclusione studenti in situazione di disabilità e alunni stranieri
- Contrasto al bullismo
- Dispersione scolastica
- Pari opportunità, di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e sulle identità di genere
- Educazione Ambientale
- Educazione alla legalità

45. Nome e Cognome del responsabile scientifico

Nicola Carlo Maria Zappa

46. Il responsabile scientifico è interno al soggetto proponente?

no

47. Quali soggetti esterni al mondo scolastico coinvolge il progetto

- Sale cinematografiche
- Associazione di categoria
- Singoli professionisti del settore audiovisivo



- Enti pubblici (comuni, provincie, regioni)
- Terzo settore (associazioni, fondazioni, cooperative, etc)

48. Il progetto è realizzato con altri fondi oltre a quelli del PNCS?

no

49. Indicare la strumentazione tecnologica prevista dal progetto (max. 3000 caratteri)

Un cavalletto ;microfoni compatibili.pc,un hard disk esterno software editing premiere pro (da ottobre a maggio.8mesi), stampante, fotocamera Digitale Reflex Canon EOS 800D Kit + 18-55mm IS STM, chiavi usb.

50. Cronoprogramma delle attività (max. 3000 caratteri)

L'attività prenderà avvio a partire dal mese di ottobre,in orario scolastico, con incontri a cadenza settimanale, prevalentemente in orario pomeridiano per le scuole con classi a tempo pieno,e si concluderà con il mese di maggio. L'attività prevede: un incontro di conoscenza nelle classi con gli operatori del progetto nel quale gli alunni riceveranno la tessera di un immaginario circolo cinematografico e un blocco notes per prendere appunti e per le attività del successivo laboratorio. 2 proiezioni in sala cinematografica; I laboratori nelle classi (10 incontri di studio e produzione cinematografica), nel corso del quale verranno mostrati brevi corti comici, acquisite alcune tecniche, realizzato il cortometraggio in tutte le sue fasi. A fine maggio è prevista la proiezione dei film realizzati dagli alunni al cinema con famiglie e ospiti.

Enti partner

1. Elencare il numero totale dei soggetti partner (scarica [QUI](#) il modello da utilizzare per gli accordi di collaborazione con ogni partner)

1

2. [ENTE PARTNER 1] Ragione sociale

2. Arci Comitato Territoriale Valdera APS -Cinema Agorà

3. [ENTE PARTNER 1] Codice Fiscale o Partita IVA

90009850505

4. [ENTE PARTNER 1] Ruolo svolto nel progetto



Proiezione dei film in una sala cinematografica con l'obiettivo di avvicinare al cinema gli studenti. Realizzazione dei laboratori cinematografici in 9 classi con l'obiettivo di fornire strumenti per un approccio critico e consapevole al linguaggio cinematografico; Realizzazione di alcuni cortometraggi curata dagli esperti di Arci Agorà con i docenti delle classi coinvolte e con il coordinatore del progetto. Realizzazione di una campagna di diffusione dei corti realizzati con l'obiettivo di valorizzare e diffondere le metodologie e i prodotti realizzati nel progetto, curata dagli esperti di Arci Agorà con i docenti delle classi coinvolte e con il coordinatore del progetto.

5. [ENTE PARTNER 1] Titolo oneroso o gratuito

Oneroso

6. [ENTE PARTNER 1] Accordo di collaborazione

[Download](#)

Previsione spese

1. Coordinamento scientifico e progettazione (max. 15% del budget totale)

3000 €

2. Spese di segreteria e di gestione delle attività di progetto

3000 €

3. Attività di consulenza e di collaborazioni per la didattica

31980 €

4. Altre attività di consulenza e di collaborazioni per le attività progettuali

8000 €

5. Logistica, affitto, allestimento

1000 €

6. Utilizzo delle opere audiovisive



1500 €

7. Strumentazione tecnologica necessaria allo svolgimento del progetto (max. 30% del budget totale)

12000 €

8. Affitto e acquisto di altri beni e servizi per la realizzazione di attività progettuali

7000 €

9. Missioni e ospitalità, ove previste dal progetto (max. 15% del budget totale)

0 €

10. Promozione e pubblicità dell'iniziativa riferite ai contenuti e agli obiettivi del progetto

8000 €

11. Monitoraggio e valutazione dei risultati

2000 €

12. Spese generali (autorizzazioni, assicurazioni, revisore dei conti, etc.) (max. 7% del budget totale)

2000 €

IL TOTALE DELLA PREVISIONE DI SPESA E' PARI A: 79480.00 €

Allegati

1. Documento di identità del legale rappresentante

[Download](#)

2. Nomina e CV del responsabile scientifico del progetto



[Download](#)

3. Dichiarazione da parte dell'esperto o degli esperti di educazione visiva a scuola della partecipazione al progetto (scarica [QUI](#) il modello)

[Download](#)

Con l'invio del presente documento si dichiara di aver preso visione dell'[Informativa sul trattamento dei dati personali \(Art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016\)](#) e di prestare il consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità in essa indicate.

Data

13/05/2022

Il Dirigente Scolastico

Virginia Cirillo